

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

IL MARTEDI' PER IL SIGNORE

Per tutto il tempo della Quaresima riprendiamo la proposta di dedicare il Martedì per il Signore. L'appuntamento è alle ore 8.30 nella chiesa di s. Nicolò, per celebrare insieme l'Eucaristia, al termine della quale inizia il tempo dell'Adorazione: **dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30.**

Durante questo tempo di preghiera silenziosa, aiutato anche da una piccola traccia di riflessione, è possibile accostarsi anche al Sacramento del Perdono. In chiesa ci sarà sempre un sacerdote disponibile per le Confessioni.

CATECHESI PER GLI ADULTI

La Quaresima si presenta anche come un'occasione per avviare una catechesi per gli adulti che si svolge in chiesa s. Nicolò il **Giovedì dalle ore 20.30 alle 21.30.** E' un invito agli adulti a riprendere in mano la propria fede per darle fondamento e consistenza così che sia sempre possibile dare ragione della fiducia in Gesù e al suo Vangelo in una società che arrischia di perdere i fondamenti del proprio credere e del proprio operare.

PREPARIAMO LA PASQUA

Quest'anno potremo celebrare insieme la Pasqua del Signore. Pur con qualche limitazione, avremo la gioia di condividere il mistero pasquale del Signore morto e risorto. E' il caso, allora, di prepararci a vivere insieme questo momento fondamentale della nostra fede cristiana, ravvivando ancora di più le indicazioni che la Chiesa ci offre e ci raccomanda: la preghiera - il digiuno e l'elemosina (non dimentichiamo la cassetta Un pane per amor di Dio, che verrà riconsegnata in parrocchia durante le celebrazioni del Giovedì Santo).

PREPARIAMO L'ULIVO

Domenica 28 marzo è la Domenica delle Palme, inizio della Settimana Santa. Quest'anno potremo celebrarla anche con la benedizione degli ulivi, anche se non sarà possibile fare la processione.

Vorremmo chiedere la disponibilità al piccolo "esercito" che di solito si rende disponibile a preparare l'ulivo per le s. Messe della Domenica delle Palme e per poterlo recapitare a tutte le famiglie; per questo chiediamo agli addetti alla distribuzione di rinnovare la loro disponibilità o di coinvolgere altre persone per questo prezioso servizio con il quale la parrocchia si rende presente in tutte le famiglie. Pensiamo di iniziare a preparare gli ulivi a partire da Lunedì 22 marzo.

Chi di solito ci donava l'ulivo può portarlo in questa giornata, anzi, sarebbe ancora più utile se qualcuno preparasse già a casa dei rami di 40/50 centimetri circa. Que-

sto potrebbe accelerare il lavoro di preparazione. Chi avesse questa disponibilità ce lo faccia sapere che provvederemo a ritirare le fascine di ulivo che ci servono. Ringraziamo fin d'ora della disponibilità di ciascuno. Da Giovedì 25 marzo si può iniziare la distribuzione, senza contatti con le persone, mettendo la busta con l'ulivo benedetto nella cassetta della posta di ogni famiglia.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Questa settimana si sono ripetuti spesso i rintocchi delle nostre campane che annunciavano la partenza di qualche fratello o sorella per l'incontro con il Signore. Abbiamo celebrato il commiato cristiano per: **Rosario Fidone** di via Pavese, vittima di un incidente sul lavoro; **Ivana Sabbadin in Cazzagon** di via Verga - **Antonio Marco Stigliano** di via E. Toti - **Mariella Valentini in Esposito** di via Gramsci. Siamo vicini alle loro famiglie con l'affetto e la preghiera che sostengono nel momento del dolore.

IL VIAGGIO DEL PAPA

Il viaggio di Papa Francesco in Iraq è un segno di luce e di speranza in un paese martoriato dalla guerra e dall'intolleranza. Papa Francesco è un uomo coraggioso, va lì dove c'è bisogno di portare il Vangelo dell'amore e della pace.

Il Papa visita e incoraggia un piccolo gregge di cristiani, appena l'1,5% della popolazione, ma intende ripercorrere il cammino di Abramo, visitando Ur, la città di Abramo, sarà poi a Erbil e a Baghdad, tutti nomi diventati famosi a causa delle tante guerre che hanno insanguinato questo paese.

Il coraggio gli viene dalla fede in Gesù Crocifisso, morto e risorto, ma anche dalla preghiera con la quale tutta la Chiesa lo accompagna in questa sua missione. Il Patriarcato caldeo invita a pregare ogni giorno, prima e durante la visita, con queste parole: "Signore ti affidiamo il viaggio in Iraq di Papa Francesco. Che il tuo Santo Spirito sia nei suoi gesti e parole, e nei cuori di chi lo incontra e lo ascolta, affinché si diffondano i doni dell'incoraggiamento, della consolazione, dell'incontro tra etnie, culture e religioni diverse, con l'impegno a compiere passi coraggiosi di riconciliazione e collaborazione per il bene comune. O Signore libera l'Iraq e i Paesi del Medio Oriente dall'odio e dalla violenza".

Noi ci uniamo con convinzione e con gioia a questa grande preghiera perché essa è più forte della guerra e può spaccare i cuori induriti dall'odio e dalla violenza.

san nicolò san marco

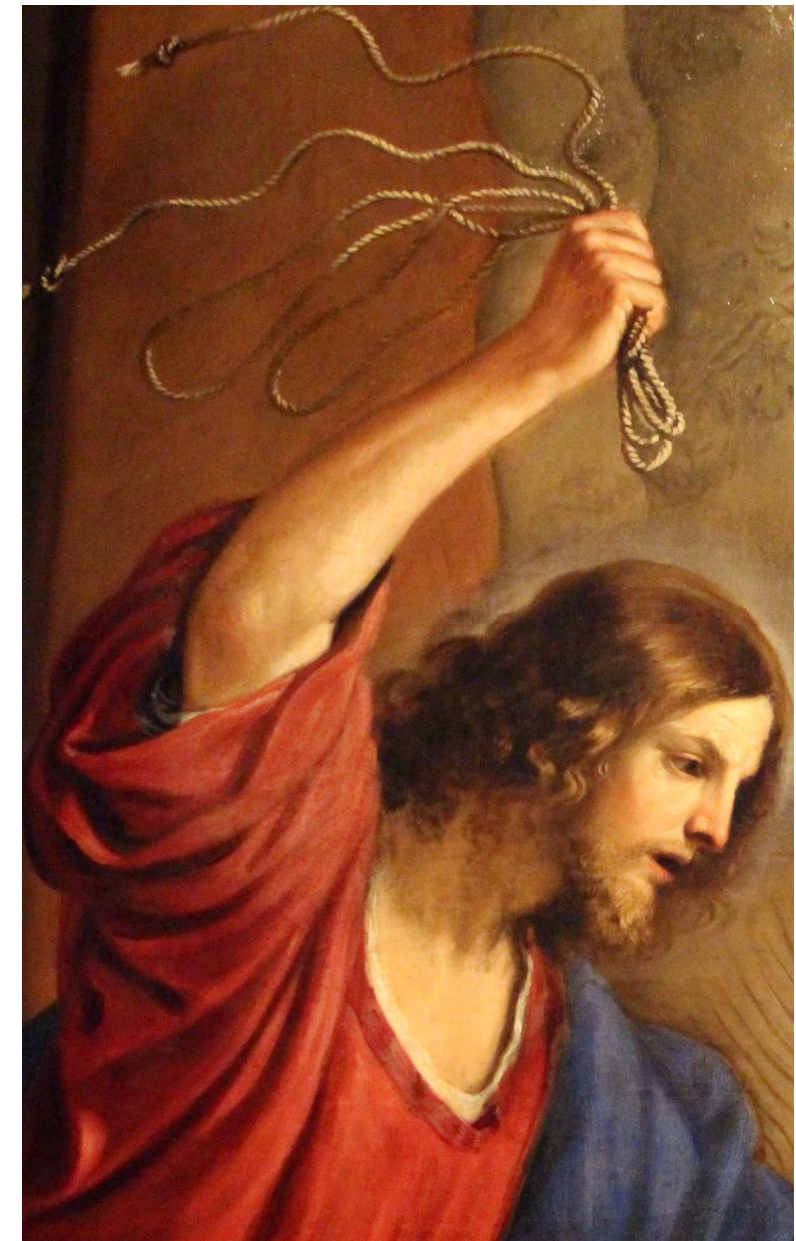
comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12
tel. 041 420078
mail: sannicolomira@libero.it
sito: www.sannicolosanmarco.it

3^A DOMENICA DI QUARESIMA - 7 MARZO 2021

Per poter amare
bisogna avere
un cuore puro.
Abbiamo un cuore puro
se preghiamo.
La preghiera è un contatto
e una relazione con Dio.
Ascoltiamo Dio
nei nostri cuori e poi
parliamo con Lui
dai nostri cuori.
La preghiera purificherà
i vostri cuori e vi
darà luce e mezzi
per trattare chiunque
con amore e rispetto.
Frutto della preghiera
è sempre un amore
profondo e una
generosità profonda.
E questo ci avvicina
gli uni gli altri.
Sappiamo che Gesù
venne nel mondo
con l'obiettivo di
mostrarci il suo amore.
Quanto ci amò!
Guardiamo la croce!

PURIFICHIAMO IL CUORE





La parola del Papa

Catechesi sulla preghiera - La preghiera con le Sacre Scritture

Oggi vorrei soffermarmi sulla preghiera che possiamo fare a partire da un brano della Bibbia. Le parole della Sacra Scrittura non sono state scritte per restare imprigionate sul papiro, sulla pergamena o sulla carta, ma per essere accolte da una persona che prega, facendole germogliare nel proprio cuore. La parola di Dio va al cuore. Così ti porta la preghiera, perché è un dialogo con Dio. Quel versetto della Bibbia è stato scritto anche per me, secoli e secoli fa, per portarmi una parola di Dio. È stato scritto per ognuno di noi. A tutti i credenti capita questa esperienza: un passo della Scrittura, ascoltato già tante volte, un giorno improvvisamente mi parla e illumina una situazione che sto vivendo. Ma bisogna che io, quel giorno, sia lì, all'appuntamento con quella Parola, sia lì, ascoltando la Parola. Tutti i giorni Dio passa e getta un seme nel terreno della nostra vita. Non sappiamo se oggi troverà un suolo arido, dei rovi, oppure una terra buona, che farà crescere quel germoglio. Dipende da noi, dalla nostra preghiera, dal cuore aperto con cui ci accostiamo alle Scritture perché diventino per noi Parola vivente di Dio. Dio passa, continuamente, tramite la Scrittura. E riprendo quello che ho detto la settimana scorsa, che diceva Sant'Agostino: "Ho timore del Signore quando passa". Perché timore? Che io non lo ascolti, che non mi accorga che è il Signore.

Attraverso la preghiera avviene come una nuova incarnazione del Verbo. E siamo noi i "tabernacoli" dove le parole di Dio vogliono essere ospitate e custodite, per poter visitare il mondo. Per questo bisogna accostarsi alla Bibbia senza secondi fini, senza strumentalizzarla. Il credente non cerca nelle Sacre Scritture l'appoggio per la propria visione filosofica o morale, ma perché spera in un incontro; sa che esse, quelle parole, sono state scritte nello Spirito Santo, e che pertanto in quello stesso Spirito vanno accolte, vanno comprese, perché l'incontro si realizzi.

Noi, dunque, leggiamo le Scritture perché esse "leggano noi". Ed è una grazia potersi riconoscere in questo o quel personaggio, in questa o quella situazione. La Bibbia non è scritta per un'umanità generica, ma per noi, per me, per te, per uomini e donne in carne e ossa, uomini e donne che hanno nome e cognome, come me, come te. E la Parola di Dio, impregnata di Spirito Santo, quando è accolta con un cuore aperto, non lascia le cose come prima, mai, cambia qualcosa. E questa è la grazia e la forza della Parola di Dio.

Attraverso la preghiera, la Parola di Dio viene ad abitare in noi e noi abitiamo in essa. La Parola ispira buoni propositi e sostiene l'azione; ci dà forza, ci dà serenità, e anche quando ci mette in crisi ci dà pace. Nelle giornate "storte" e confuse, assicura al cuore un nucleo di fiducia e di amore che lo protegge dagli attacchi del maligno.

Così la Parola di Dio si fa carne in coloro che la accolgono nella preghiera. In qualche testo antico affiora l'intuizione che i cristiani si identificano talmente con la Parola che, se anche bruciassero tutte le Bibbie del mondo, se ne potrebbe ancora salvare il "calco" attraverso l'impronta che ha lasciato nella vita dei santi.

(Udienza generale - 27 gennaio 2021)

Calendario s.Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 3ª SETTIMANA

DOMENICA 7 MARZO 3ª DI QUARESIMA

ore 8.00 Andriolo Gianna
ore 9.30 Da Lio Daniele
ore 11.00 Barberini Aldo e Rocco Irma
ore 18.30

LUNEDÌ 8 MARZO

ore 18.00 Zanon Gina - Prognesi Gemma - Agostino, Antonia, Matteo - Boldrin Maria Aida - Intenz. - Drei Quinto e Orchidea - Cosso Valentina e Giuseppe

MARTEDÌ 9 MARZO

UN GIORNO PER IL SIGNORE
ADORAZIONE: 9 - 12 * 15.00 - 19.30
ore 8.30

MERCOLEDÌ 10 MARZO

ore 18.00 Amalia, Vittorio, Clara e Bruno - Andriolo Gianna e Marinello Giovanna

GIOVEDÌ 11 MARZO

ore 18.00 Zecchini Daniele, Carlo, Lea, Paola

VENERDÌ 12 MARZO ore 17.30 VIA CRUCIS

ore 18.00 Intenzione - Romualdo e Massimo

SABATO 13 MARZO

ore 18.30 **Prefestiva**
Mercandoro Carlo e Isabella

DOMENICA 14 MARZO 4ª DI QUARESIMA

ore 8.00 Maria Rosa - Deff. Niero e Gropello
ore 9.30 Elvira e Luigi - Andreose Sabina e Luigino
ore 11.00
ore 18.30

Preghiamo insieme affinché viviamo il Sacramento della riconciliazione con una rinnovata profondità, per gustare l'infinita misericordia di Dio. (Twitter di Papa Francesco)

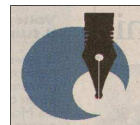
ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**
S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: **18.30** - s. Marco: **17.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00**
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

CONFESSIONI Sabato: **16.00 - 18.00**



Appunti... di don Gino

I LUOGHI DELLA BELLEZZA

La gioia e l'entusiasmo che l'apostolo Pietro ha manifestato a Gesù sulla cima del monte Tabor: "Signore, è bello per noi essere qui!", diventa per noi un invito a cercare "i luoghi della bellezza" perché sono i luoghi dove c'è un segno della presenza del Signore, ma è anche un invito forte a creare luoghi di bellezza: nelle nostre famiglie, nelle nostre amicizie, nei luoghi di studio e di lavoro. La bellezza è il segno più vero della bontà. Il nostro mondo che sembra puntellato di tanti luoghi dove emergono: la cattiveria, l'individualismo, la violenza, la contrapposizione, è un richiamo forte per tutti, credenti o non credenti a trasformare questi luoghi in luoghi di luce, di bontà, di gioia. E' la sfida del Vangelo che continua a coinvolgere quanti credono alla bellezza e alla bontà. Per noi credenti il "luogo" della bellezza è Gesù. L'incontro con lui non può lasciare indifferenti e questo incontro avviene nella semplicità disarmante dell'Eucaristia. Non c'è altro "luogo" dove restare incantati dalla bontà, dalla luce, dall'amore che emergono dall'incontro con il Signore. La nostra comunità cristiana è un "luogo" di bellezza. L'Eucaristia è il "luogo" per eccellenza dove ricaricare il cuore di quella bontà e di quella bellezza che solo il Signore può donarci. Dobbiamo proteggere questo "luogo", dobbiamo riscoprirlo e renderlo sempre più bello. E' un compito del quale andare orgogliosi e da mettere in cima a tutte le altre cose belle che scaturiscono dalla nostra fede in Gesù.

SOLITUDINI

Ce ne sono tante di solitudini in giro. Lo stile che il nostro tempo ha fatto proprio ne sta creando sempre di nuove e di più pesanti. Me ne sto rendendo conto in questo periodo segnato da tante morti. Quasi dietro ad ogni morte si affaccia una nuova solitudine. Non viviamo più insieme, in un'unica famiglia, ma sparsi qua e là. Talvolta ci illudiamo che una solitudine possa essere riempita da una telefonata (certo, meglio che niente) oppure da una visita fugace per chiedere "come va?" e sentirsi dare una risposta falsa "tutto bene". La sera è il momento più difficile della giornata. Un padre o una madre rimasti soli con se stessi, possono anche consolarsi con qualche pensiero che rivanga il passato o con qualche preghiera che affida al Signore le fatiche di un giorno amaro, ma anche queste non sono la medicina giusta per questa malattia. Lo sarebbe la presenza di figli e nipoti che riempiono la casa, ma ognuno ha il suo lavoro e la sua casa e non si può pretendere. E così le solitudini continuano e se ne aggiungono ogni giorno di nuove. Sarebbe necessario cambiare uno stile di vita, ma chi ha il coraggio di farlo?

FIORI E OPERE DI BENE

Un tempo, non molto lontano, si poteva leggere nelle epigrafe dei nostri morti: "Non fiori ma opere di bene". Da un po' di tempo la dicitura sembra scomparsa, forse perché, nell'ultimo saluto ai nostri cari, spariscono i fiori e anche le opere buone. Eppure è una realtà sulla quale rifletterci. Ci sono delle occasioni, e sono abbastanza frequenti, dove i fiori sono una esagerazione, un autentico spreco. Ma i fiori si "vedono" e ancora di più i "nastri" che li accompagnano, dove viene scritto in modo molto evidente il nome degli offerenti. Le opere di bene, invece, non si vedono. E il nostro tempo che è più preoccupato di "mostrare" finisce in questa trappola dello spreco. E pensare che la prima opera buona potrebbe essere rivolta verso la famiglia del defunto che si trova a dover affrontare una spesa di non poco conto. Ma poi, basterebbe guardarsi attorno e si troverebbero mille occasioni per fare "un'opera di bene", e sappiamo che ce n'è tanto bisogno. Certo duole il cuore dover buttar via tanti fiori che, spesso durano solo lo spazio di un paio di giorni.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 3ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 7 MARZO 3ª DI QUARESIMA

ore 9.00 Carraro Giuseppina, Gino e Giovanni
ore 16.00 **ADORAZIONE**

LUNEDÌ 8 MARZO

ore 7.00 Causin Bruno e Teresa

MARTEDÌ 9 MARZO

ore 7.00

MERCOLEDÌ 10 MARZO

ore 7.00 Christopher
NOVENA A S. GIUSEPPE

GIOVEDÌ 11 MARZO

ore: 7.00 Pozza Antonio
NOVENA A S. GIUSEPPE

VENERDÌ 12 MARZO

ore 7.00 NOVENA A S. GIUSEPPE
ore 15.00 VIA CRUCIS

SABATO 13 MARZO

ore 7.00 Itala e Walter
NOVENA A S. GIUSEPPE

DOMENICA 14 MARZO 4ª DI QUARESIMA

ore 9.00 Ennio Matterazzo
ore 16.00 **ADORAZIONE**

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 7 MARZO 3ª DI QUARESIMA

ore 10.45 Panizzolo Annamaria

LUNEDÌ 8 MARZO

ore 8.30 Mario - Renato

MARTEDÌ 9 MARZO

ore 8.30 **ADORAZIONE** (a s. Nicolò)

MERCOLEDÌ 10 MARZO

ore 8.30 Maria

GIOVEDÌ 11 MARZO

ore 8.30 Per i giovani

VENERDÌ 12 MARZO

ore 8.30

SABATO 13 MARZO

ore 17.30 **Prefestiva**

DOMENICA 14 MARZO 4ª DI QUARESIMA

ore 10.45 Cacco Lia - Gobbi Marisa